

Buona lettura

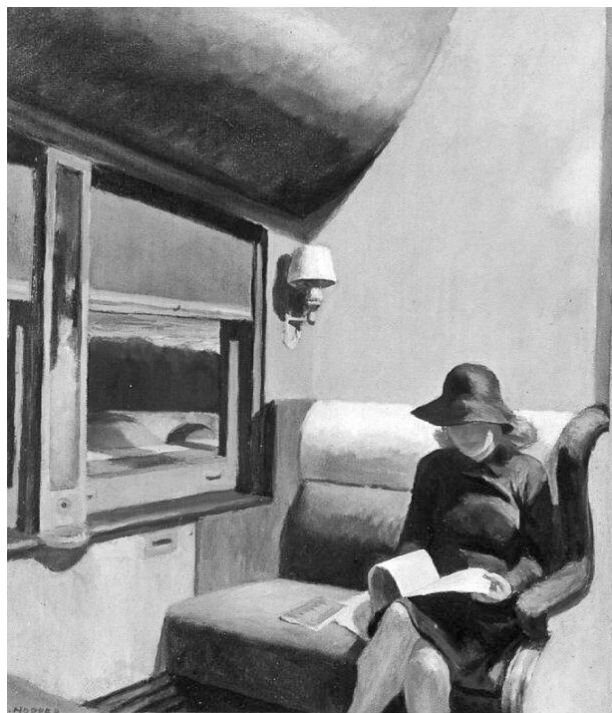
In viaggio

Ce lo dicono da sempre che con i libri si può viaggiare dappertutto, nel tempo, nello spazio, nei sentimenti.

È mai come in queste settimane di #iorestoacasa questa verità ci appare inconfutabile e necessaria. Partiamo, quindi, per un viaggio che comincia tra le pagine di alcuni bellissimi romanzi di questi anni. Iniziamo dall'Africa, quella contraddittoria e vitale raccontata in *Americanah* (Einaudi) da Chimamanda Ngozi Adichie, una scrittrice fuori dal comune per l'intensità del suo raccontare, per l'intelligenza e per la potenza della scrittura.

Il suo romanzo si svolge tra la caotica Lagos, Nigeria, e l'elitaria Princeton, Stati Uniti, in cui si muove Ifemelu, la pungente protagonista che vive molte vite, si scontra con le contraddizioni e i problemi razziali e non riesce a dimenticare Obinze, pacato e intellettuale, abbandonato senza motivo apparente anni prima. Una storia che parte piano e, pagina dopo pagina, cresce in intensità fino al finale, che si vorrebbe non arrivasse mai.

Continuiamo il viaggio e arriviamo in Irlanda, dove la giovane Sally Rooney, classe 1991, ha scritto e ambientato *Parlarne tra amici* (Einaudi), un libro che racconta le relazioni amorose e sen-



E. Hopper, 1930

timenti come non si vedeva da tempo.

Con sincerità e con uno stile lineare ma chirurgico insieme, che coglie dettagli da cui si schiudono interi universi. Amori, tradimenti, amicizia, formazione attraverso le voci e dei giovani e confusi protagonisti, che però sanno parlare a tutti noi.

Voliamo poi in Borgogna, in un paesino della campagna francese nel cui cimitero abita Violette Toussaint, la guardiana. Silenziosa e gentile, Violette ha un passato pieno di dolore e un presente sospeso e quieto, circondata da bizzarri personaggi, molti gatti e un'umanità di passaggio da consolare con bicchierini di acquavite sorseggiati nella sua cucina.

Un giorno arriva Julien, con le ceneri di sua madre da seppellire sulla tomba di uno sconosciuto e da lì nulla sarà più lo stesso, per nessuno di loro. *Cambiare l'acqua ai fiori* di Valerie

Perrin (E/O Edizioni) è un delizioso e francesissimo romanzo, in cui si ride e si piange nello stesso momento, in cui vita e morte sono mescolate con grazia e nulla, nelle persone come nelle storie che si portano dentro, è come sembra all'apparenza.

Buon viaggio e buona lettura!

Valeria Cappelli